

Seduta consiliare del 28 settembre 2020

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE INDIRIZZI/OBIETTIVI ALLE SOCIETA' PARTECIPATE INSERITI NEL DUP 2019 E CONTESTUALE DEFINIZIONE OBIETTIVI 2020/2022, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMAGA S.P.A.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 9: "Esame ed approvazione rendicontazione indirizzi/obiettivi alle Società Partecipate inseriti nel DUP 2019 e contestuale definizione obiettivi 2020/2022, con particolare riferimento all'AMAGA S.p.A.". Illustra l'Assessore Bottene.

ASSESSORE BOTTENE

Sì, grazie. Poi magari chiedo al dottor Bonasegale che è presente, se viene qui con me in modo tale che se c'è da rispondere e precisare qualcosa rispondiamo immediatamente insieme. Allora ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento ed in relazione agli obiettivi relativi all'esercizio 2029 si sottopone in questa sede il verbale di verifica effettuato dall'organismo di controllo analogo di AMAGA riunitosi lo scorso 7 settembre nel quale sono state effettuate le verifiche sulle attività realizzate da AMAGA nel corso del 2019 contestualmente l'organismo della medesima seduta ha definito nuovi indirizzi ed obiettivi per il triennio 2020-2022 che saranno oggetto di aggiornamento annuale.

La documentazione che vi è stata fornita è molto corposa. L'organismo di controllo analogo congiunto ha inoltre preso atto, sia del budget 2020 a suo tempo formulato da AMAGA prima dell'emergenza sanitaria e che la stessa azienda ha confermato di essere a tutt'ora valido e ha preso atto inoltre della semestrale. Nel frattempo, trasmessa da AMAGA, sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali, leggermente meglio di definire gli indirizzi e gli obiettivi per il periodo 2020-2022 nei termini di cui all'allegato e) del verbale della riunione del 7 settembre 2020 della (...) di AMAGA.

Ecco questo l'abbiamo già detto, poi spendo una parola sui documenti di consuntivo e quello poi programmatico.

Per quanto concerne la società ATS essendo la stessa Partecipata con quota minoritaria, abbiamo espresso un indirizzo generale di riferimento diretto ad idonea razionalizzazione gestionale ed in accordo con gli altri Comuni soci da perseguire già nell'anno 2020 in funzione anche delle recenti disposizioni in materia Covid e delle risultanze di chiusura di bilancio al 30 giugno 2020.

Tenuto conto che è stata davvero data ampia documentazione a tutti voi l'abbiamo illustrata in questa sede pongo l'attenzione su quelli che sono stati gli obiettivi del DUP 2019, dove comunque nel documento che vi è stato dato ci sono gli indirizzi formulati a suo tempo dai soci, la rendicontazione presentata dalla società e la valutazione dell'organismo di controllo analogo congiunto dove complessivamente le valutazioni sono globalmente più che soddisfacenti.

Per quanto concerne l'allegato e) dove ci sono gli obiettivi 2020-2022 vengono indicati 15 punti, 15 macropunti di obiettivo, mi preme sottolineare che, tra i vari obiettivi che sono stati dati ad AMAGA ecco, visto che comunque non spesso c'è la possibilità di avere anche la presenza del Presidente, va rilevato anche il notevole miglioramento della qualità del lavoro che è stato offerto da AMAGA, quindi non tanto in termini di servizi alla cittadinanza, ma in questo caso anche dal punto di vista amministrativo, la qualità degli obiettivi è anche quella della rendicontazione va detto che è sempre in continuo miglioramento e questo va dato plauso a tutta AMAGA.

In generale gli obiettivi 2020-2022 sono molto sfidanti, molto sfidanti poi il Presidente Bonasegale, con il quale periodicamente ci sentiamo, si è concentrato oltre a quello che è sotto gli occhi della cittadinanza nel cercare comunque di dare una ulteriore spinta al miglioramento dei servizi ha rilevato che anche dal punto di vista finanziario si è fortemente focalizzato, quindi

parliamo spesso di AMAGA per una occasione bisognerebbe dare merito appunto anche al management di AMAGA di gradualmente sempre, ma un po' come fanno i carri armati, di andare nelle direzione corretta. Ecco.

Detto questo quali sono gli obiettivi principali dati ad AMAGA, mi concentro da quelli dal punto di vista strategico. La questione dell'acquisto della sede unica, la cessione della partecipazione LD dove ritengo già di per sé questi sarebbero obiettivi storici, perché davvero nella storia di AMAGA si stanno raggiungendo dei punti dove davvero prima mai si era riusciti a raggiungere queste cose. Mi preme anche sottolineare, l'abbiamo già detto in Commissione che abbiamo chiesto anche ad AMAGA un ulteriore sforzo, non è facile perché come è detto la direzione di AMAGA è concentrata molto sulla gestione finanziaria quindi noi sulle farmacie abbiamo chiesto di valutare, dal punto di vista finanziario la possibilità di fornire un servizio 7 giorni su 7.

Io non dico 24 ore su 24, però ecco sicuramente la possibilità di potenziare anche gli orari di apertura, ora su questo vediamo se è compatibile con i numeri di AMAGA, però so che il Presidente e il Consiglio stanno lavorando in questa direzione, quindi per noi in un momento come detto di particolare difficoltà dove il Covid ha comportato uno sforzo da parte delle farmacie e a maggior ragione questo rappresenta un servizio da dare alla cittadinanza abbiamo chiesto, visto che la tua ragione settimanale arriva anche fino a Bubbiano, questo e anche la possibilità di avvicinare le persone ad un servizio, tra virgolette, "pubblico" dove purtroppo sul privato non abbiamo trovato sponda, quindi non avendo trovato sponda sulle farmacie private abbiamo chiesto ad AMAGA di valutare la possibilità di andare avanti per prima da sola a fare questo tipo di servizio.

Questa è una premessa di carattere generale, lascio a voi la parola, posso rispondere io o la Direzione di AMAGA, a seconda di quelle che sono le domande, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bottene. E' aperta la discussione. Consigliere Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Vista la documentazione consegnata al Comune a novembre e a dicembre 2019, visti i rilievi della Corte dei Conti, considerato che, a fronte di tali rilievi l'Amministrazione Comunale non ha dato ulteriori approfondite informative al Consiglio Comunale, anche nell'ambito delle risposte delle innumerevoli interrogazioni, non eravamo mai stati soddisfatti. Il Gruppo Ricominciamo Insieme non parteciperà alla discussione, in quanto ritiene tutto ciò grave e poco rispettoso dei ruoli di ognuno.

Discutere a settembre 2020 di programmazione su un documento disponibile a novembre 2019, quindi 10 mesi fa in piena disponibilità dell'Assessore competente mai consegnato al Consiglio Comunale, a nostro giudizio è uno schiaffo per chi è seduto tra i banchi del Consiglio Comunale, sia Maggioranza che Minoranza. Come sempre le discussioni di eventuali proposte non sono permesse nemmeno se riguarda un bene che costituisce un patrimonio comune della città.

Per quanto riguarda gli obiettivi 2019 sembra tutta una farsa si chiede una cosa e poi se ne fa un'altra ma in ogni caso si è soddisfatti e quindi chiedo all'Assessore che cosa serve approvare gli obiettivi in quei termini, se poi non se ne cura la realizzazione o peggio se si avvalga il tutto.

Nella precedente legislatura qualcuno seduto tra i banchi dell'allora Minoranza aveva definito la gestione di AMAGA più che in-house con una gestione domestica, peccato che non si è più presentato e non è più seduto tra noi, ma per come stanno andando le cose, la sua definizione è molto attuale. A sostegno dell'assenza di democrazia faccio presente che, nel mentre, si è proceduto a nominare il Cda di AMAGA di 5 componenti non risulta che nessuno di questi rappresenti la Minoranza di Consiglio Comunale. Quindi io abbandono.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tarantola. Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

E' stata una dichiarazione forte quella del Consigliere Tarantola e forse ne ha tutti i diritti di farla, però io di nuovo vado a sostenere il valore di questa azienda e invece voglio chiedere negli obiettivi che ha AMAGA di introdurre per solidarietà e per sussidiarietà politica perché la politica è anche sussidiarietà, andare vicino ad alcuni cittadini che le persone che hanno delle fragilità, che hanno un ISEE basso di avere un occhio di riguardo, magari collaborando con l'Assessore Albeti del sociale, magari creare delle strategie per andare incontro a delle fragilità quelle che hanno in ISEE basso e poi chiedo con discrezione di cercare di recuperare tutte quelle persone che percepiscono il reddito di cittadinanza e che hanno magari quella grande volontà di andare ad aiutare e a colmare e a sostenere il decoro della città, quindi incoraggio anche gli Assessori presenti alla paesaggistica e gli Assessori che sono nelle Amministrazioni di lavorare in quel senso, perché noi adesso abbiamo fatto tre anni nel criticare, nel non sostenere, nel controllare AMAGA e adesso invece è il momento in questi due anni di andare a sostenerla, perché è un momento difficile dove sono cambiate delle politiche nel mondo, soprattutto sui rifiuti, l'estero ci ha chiuso le porte si trova di fronte a delle difficoltà, adesso si deve pretendere che un Consiglio Comunale deve cercare di andare a sostenere queste azioni, si deve cercare nelle piccole cose di dare la qualità, quindi io chiedo l'introduzione delle persone che percepiscono il reddito di cittadinanza, la solidarietà sociale nell'andare a difendere le famiglie fragili con l'aiuto dell'Assessore al Sociale. Grazie. Negli obiettivi del 2020/2021, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Nessun...? Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Io sono rimasto un po' stupito diciamo dall'introduzione dell'Assessore Bottene, che da una parte veste il cappellino dell'organismo del controllo analogo, ci presenta praticamente degli obiettivi del 2019, dove l'organismo del controllo analogo dichiara la maggior parte degli obiettivi non raggiunti e li propone per gli anni a venire e dall'altra parte con il cappellino di Assessore ci dice che sostanzialmente si è tutti soddisfatti.

Io ho riportato un po' gli obiettivi e il riepilogo del consuntivo degli obiettivi 2019 con uno schemino e sostanzialmente dei 54 obiettivi assegnati da AMAGA e Navigli Ambiente tra 2018 e 2019 praticamente non ne sono stati raggiunti 36. 10 sono stati raggiunti, dichiarati raggiunti, 8 sono stati dichiarati raggiunti, ma parzialmente, ad esempio era previsto (...) ma non è stato raggiunto.

Qui veramente dopo il Consiglio Comunale dell'anno scorso dove erano stati valutati gli obiettivi del 2018 ed era emerso evidentemente un grosso scollamento tra l'Amministrazione e AMAGA, dove l'Amministrazione chiedeva delle cose che venivano bellamente ignorate da AMAGA, mi aspettavo quest'anno di trovare una situazione notevolmente migliorata, qua siamo ancora a una situazione molto, molto, molto disastrosa, perché oggettivamente ci sono degli obiettivi che non sono stati nemmeno considerati da AMAGA. Praticamente elaborare Piani di comunicazione efficaci, organizzare specifici incontri pubblici AMAGA risponde: "non lo facciamo" piuttosto che presentare delle relazioni, non vengono proprio presentate relazioni, date delle indicazioni così, noi facciamo questo e questo per noi va bene così, quindi tutti gli obiettivi che avevano date fisse relazioni da presentare entro un certo termine, dei numeri percentuali da raggiungere vengono bellamente ignorate.

Tra gli obiettivi pochi un terzo praticamente che vengono assegnati che è stato dichiarato (...) di controllo analogo come obiettivo raggiunto, però troviamo, ad esempio, la manutenzione del verde pubblico, dove spesso ci si è lamentati anche da parte della Maggioranza in questo Consiglio Comunale però qua emerge per l'Amministrazione il miglioramento del servizio di manutenzione del verde pubblico è un obiettivo ampiamente raggiunto.

Ci sono poi altre cose, che saltano all'occhio, ad esempio, l'illuminazione pubblica era

previsto tra i due obiettivi la presentazione dello studio di fattibilità in stretta sinergia con i competenti servizi comunali al fine di disporre (...) che dovrebbe supportare l'Amministrazione Comunale sulla scelta di affidare in-house attività di efficientamento energetico (...) pubblica l'illuminazione. Questo era un obiettivo dato da Vermezzo è una cosa che veniva dichiarata invece dall'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso. AMAGA non poteva aver assegnato questo servizio che era tra i due obiettivi, no? Ne avevamo parlato anche in alcuni Consigli Comunali sul tema dell'illuminazione sia noi che il Gruppo di Tarantola e sembrava che ci eravamo inventati questa cosa, chiaramente qua tra gli obiettivi alcuni obiettivi, ad esempio, tra quelli raggiunti troviamo tra i pochi raggiunti troviamo anche introduzione di una nuova up per l'utente riciclare in grado di integrare quanto richiesto dal successivo obiettivo numero 4, che l'obiettivo 4 era quello di gestire il ritiro dei rifiuti ingombranti, l'up è attiva, ma l'integrazione con quella versione lì no, io ho controllato ancora e con l'up c'è scritto: "telefona qua per ordinare il ritiro degli ingombranti", anche quelli dichiarati raggiunti in realtà sono proprio dichiarati raggiunti per tirare per i capelli per tutto il resto le cose richieste dal Comune, AMAGA ha deciso di farle diversamente e in alcuni casi addirittura dice che gli obiettivi che richiede il Comune non sono fattibili, contratti per il fatto di diminuire le tariffe e quant'altro, che il Comune dall'altra risponde: "non raggiunto lo riproponiamo per l'anno prossimo" e quindi si va avanti così.

Anche gli obiettivi de 2018 che ci portiamo dietro la maggior parte non raggiunti e probabilmente non lo saranno mai, questa per me è la rappresentazione del riepilogo del consuntivo degli obiettivi è proprio la rappresentazione plastica di quanto ci sia lo scollamento tra l'Amministrazione, in particolare tra l'Assessore alle Partecipate e le Partecipate di Abbiategrasso, perché veramente sembra proprio due Enti che non si parlano ed io sostengo l'idea di Serra che AMAGA vada sostenuta e vada indirizzata, ma va sostenuta ed indirizzata correttamente non dando per buono tutto quello che viene fatto, anche se non viene fatto correttamente, quindi per me quel modo di pensare che ci teniamo AMAGA e quindi deve andare tutto bene è veramente un sistema controproducente, qua tutti vogliamo il bene di AMAGA, tutti auguriamo le migliori fortune ad AMAGA, ma vogliamo che sia una azienda che si presenta come una azienda solida, capace e che si possa anche prendere, accaparrare quelle fette di mercato che attualmente non ha (...) una relazione di questo tipo, sicuramente io penso che altri Comuni ci penseranno un bel po' di volte prima di affidare i servizi ad AMAGA, io vorrei qualcosa, invece delle relazioni effettivamente soddisfacenti, gli obiettivi che vengono dati dal Comune sono degli obiettivi condivisi con AMAGA e che possono essere raggiunti nei tempi indicati dal Comune.

Perché qua veramente non si capisce se è il Comune che viaggia per i fatti suoi e quindi fa delle cose strampalate o è AMAGA che viaggia per i fatti suoi e non considera assolutamente il Comune o un mix pericoloso, io rimango a bocca aperta, sia da quella che è la relazione sia da quella che è l'introduzione, che ho sentito questa sera e l'intervento iniziale e l'abbandono della seduta da parte di Tarantola, mi sembra che sia del tutto condivisibile.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Consigliere Lovati.

CONSIGLIERE LOVATI – NAI SINDACO

Noi siamo per una sburocratizzazione, perché la collaborazione tra il Comune e le Società Partecipate deve essere una collaborazione realistica, non deve essere solo una collaborazione burocratica. Per fare questo il lavoro deve essere svolto in sinergia tra tutti gli attori, quindi da AMAGA i vertici di AMAGA, dalla politica, quindi, in questo caso, soprattutto dalla Maggioranza e anche comunque da tutta quella che è la struttura del Comune, quindi una collaborazione realistica non vuol dire che diventa minima o che si devono puntare degli obiettivi minimi, ma significa come avevamo già predisposto e invitato l'Amministrazione per quanto riguarda il documento di programmazione anche per il bilancio del Comune avevamo più volte invitato a una

semplificazione e anche in questo caso uguale invece di porre 54 obiettivi, magari che nascono neanche da una visione di insieme comune, ma magari da delle prese di posizione da una parte e dall'altra, noi invece auspichiamo che ci sia una semplificazione della programmazione con magari, anzi sicuramente meno obiettivi e in questo caso essere realistici, quindi meno obiettivi ma chiari e soprattutto basati su dei fatti concreti che possono portare poi al raggiungimento, che poi in un anno solo non è detto che questo raggiungimento debba essere totale, quasi sicuramente bisogna soppesare e vedere dei passi avanti, quindi noi riproponiamo tranquillamente la nostra fiducia ad AMAGA per l'importanza che ha a chi la sta guidando con l'invito da tutte le parti, quindi anche da parte dell'Amministrazione e della struttura del Comune di trovare quei sistemi che comunque possono guardare essenzialmente al bene di una società che dà dei servizi alla cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Lovati. Consigliere Biglieri.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Prima dell'intervento, Presidente, dato che vedo una schermata pressoché grigia, posso chiederle se fa l'appello per capire quanti siamo presenti o meno?

PRESIDENTE

Certo.

(Segue intervento fuori microfono).

Noi avevamo votato un Regolamento, dove doveva essere visibile, però per esempio alcuni come il Consigliere Finiguerra e il Consigliere Pusterla mi avevano detto che c'erano delle difficoltà di collegamento, quando facevano il visivo. Giusto, Consigliere Finiguerra? E quindi mi hanno chiesto la possibilità di spegnere la telecamera. Però, se lei vuole, io vado avanti a fare l'appello, non è un problema. Adesso faccio l'appello, me lo chiede.

(Segue appello nominale)

Allora è contro il Regolamento del Consiglio normale, quando abbiamo fatto il Regolamento in videoconferenza, il Regolamento prevedeva la certezza della persona presente dico bene? Con deve essere identificata lui mi chiede una revisione e io gli faccio la revisione. Consigliere Biglieri.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Grazie, Presidente. Io intanto ringrazio la Dirigenza di AMAGA per essere qui presente poi avremo modo di ascoltarla se interverrà.

Il punto su cui discutiamo insomma, io riprendo un po' tratto dai ragionamenti di Serra e da Lovati ovvero alla condivisione di responsabilità, condivisione di responsabilità che sulla formulazione del DUP degli obiettivi di AMAGA non ricordo che ci sia stata, però arriviamo qui al dato anche che riportava Cattoni. Io vorrei capire, se c'è l'opportunità di capire perché se i numeri che riportava Cattoni sono effettivamente quelli perché c'è stata una disparità, al di là del fatto che l'Assessore e la Giunta possano essere soddisfatti o meno dell'azione dell'azienda, questa disparità tra gli obiettivi proposti e richiesti e gli obiettivi raggiunti o parzialmente raggiunti, cioè se ci sono delle difficoltà e intanto se effettivamente sono state condivise e sono state fatte delle valutazioni condivise tra Comune e società sugli obiettivi da raggiungere e quindi se la società era nelle condizioni per raggiungere ed ottenere quegli obiettivi, quindi capire dal Gruppo Dirigente, perché questi obiettivi non sono stati raggiunti, se ci sono delle difficoltà in seno alla società per raggiungere l'azienda per raggiungere quegli obiettivi, se c'è da rimodulare qualcosa, se c'è da rafforzare e potenziare qualcosa, se c'è banalmente da capire se effettivamente alcuni di quegli obiettivi proposti e richiesti sono fattibili dall'attuale assetto dell'azienda o se l'azienda banalmente è più portata e più competente a farne alcuni e non a farne altri, deve rafforzare o migliorare o anche semplicemente si prende atto che un'azienda atta a fare parte di quegli obiettivi e non a farne altri richiesti dalla Giunta, quindi volevo capire nel mio primo intervento questa cosa qui, perché

effettivamente al netto di quello che è stato fatto e al parere positivo dato dall'Amministrazione mi pare di capire, c'è una disparità emerge dal dibattito tra quello che è stato raggiunto e quello che è stato richiesto, al netto poi di condividere le responsabilità chiaramente, eventualmente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Biglieri. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Sindaco Nai.

SINDACO

Grazie, Presidente. Un intervento molto rapido prima che poi negli argomenti più specifici e importanti, rispetto invece a quanto raggiunto o che riteniamo avere raggiunto ci esponano il Presidente e il Direttore di AMAGA. Questo un po' per riprendere quanto forse avevo già detto nel corso di una discussione sul controllo analogo l'anno scorso e anche riprendendo un po' le considerazioni del Consigliere Lovati laddove dice che sostanzialmente l'importante è andare forse a determinare nel quadro generale quali sono i macro obiettivi e poi magari declinare in maniera un po' meno dettagliata tutta un'altra serie di cose che possono essere anche secondarie e che poi magari sommate ci possono fare dire che su un numero importante di obiettivi molti non sono stati raggiunti.

Cosa dissi l'anno scorso e ribadisco, comunque sia siamo al secondo anno di questo tipo di controllo analogo, che era stato anche studiato e messo nero su bianco in maniera nuova e quindi da sperimentare, da valutare ed eventualmente da ricalibrare, quindi mi riaggancio ancora a quanto espresso dal Consigliere Lovati probabilmente in un futuro concentrarsi su alcuni punti e magari meno disperdersi su altri, che però possono essere considerati anche questi un brogliaccio, una serie di indicazioni dove piano piano ci si aiuta e magari sfidanti questi obiettivi per cui quando un obiettivo è sfidante non è così facile raggiungerlo. Sarebbe stato facile mettersi lì e concordare, così come comunque abbiamo concordato, perché ci si parla con l'azienda una programmazione e un raggiungimento banale di obiettivi e poi dare tre o quattro temi importanti. Non è stata questa la nostra volontà, c'è sicuramente la volontà di ricalibrare un po' meglio questa dinamica. Detto questo non mi nascondo, invece, rispetto alla soddisfazione, rispetto agli obiettivi che sono stati raggiunti e guardate che anche gli obiettivi importanti possono essere raggiunti, non solo per impegno e per volontà dell'azienda o del Comune ma ci sono anche delle cose che avrebbero potuto far sì che qualche obiettivo non venisse raggiunto. Vi faccio un esempio.

Oggi qui ci troviamo e ci troveremo nei prossimi mesi e nei prossimi anni a discutere di controllo analogo i tre Sindaci, perché abbiamo portato due aziende a fondersi in un'unica azienda che è AMAGA quindi tra gli obiettivi, uno degli obiettivi che avevamo dato era la fusione e ci siamo arrivati perché poi tra i Sindaci si sono messi d'accordo, avrebbe potuto uno dei tre Sindaci non essere d'accordo alla fusione ed ecco che, con tutta la buona volontà, che AMAGA questo obiettivo non l'avrebbe raggiunto, allora ci sono tante cose che l'azienda può fare o non può fare rispetto a quello che accade attorno, però se oggi noi parliamo di un rapporto importante tra il Comune di Abbiategrasso, oggi ci metto anche il Comune di Motta Visconti e il Comune di Vermezzo rispetto alla nostra azienda io posso veramente ascrivere a questa Amministrazione di aver stabilito un contatto continuo e importante.

Ora il Presidente Bonasegale è da qualche tempo insediato, ma il direttore Carini, che è la continuità di questa azienda lo può testimoniare i contatti non sono quotidiani ma sono molto frequenti e ci hanno permesso di portare dei risultati fondamentali e importanti, allora guardiamo la sostanza e, al di là dei tanti obiettivi e guardiamo cosa è stato raggiunto, quanto è stato parzialmente raggiunto e quanto è stato posticipato, riportando l'obiettivo all'annualità intanto abbiamo una azienda che finalmente è arrivata ad avere un bilancio positivo, una azienda che oggi si presenta con dei bilanci rispondenti a quella che è la realtà della situazione e del quadro economico e finanziario, una società che, forte di una quota di partecipazione ha anche tutte le possibilità di guardare con fiducia al futuro e agli investimenti che questa nostra società possa fare attraverso la

messa sul mercato delle quote di LD.

Abbiamo una azienda che è nel procinto e ha tutte le potenzialità di acquistare una sede dove oramai da anni svolge la sua attività, quindi io dico questo, il controllo analogo, tutto sommato è questo il controllo analogo è il rapporto stretto che l'Amministrazione Comunale ha con la sua azienda.

Poi tutto questo si declina attraverso tutta una serie di obiettivi, di macro obiettivi, di obiettivi più specifici, devo dire anche che in questo rapporto per avere sempre più informazioni, sempre più puntuali l'azienda si è dotata anche di personale qualificato per poter anche di più andare verso questa strada. Quindi cosa volete che vi dica?

Io sono molto soddisfatto e, dal mio punto di vista, una azienda che forse qualche preoccupazione quando questa Giunta si è insediata nell'estate del 2017 poteva darmi oggi mi vede molto tranquillo e molto sereno rispetto alle sue prospettive.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco Nai. Consigliere Denari.

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

Grazie, Presidente. Niente io volevo fare una premessa. Volevo esprimere la mia vicinanza e la mia totale comprensione a ciò che poco tempo fa il Consigliere Tarantola ha esposto in questo Consiglio allontanandosi dalla seduta. Io sono vicino, perché in qualche modo il suo pensiero è vicino al mio, ma ho potuto prendere parte e non andarmene per assistere a questa stucchevole rappresentazione. Stucchevole perché? Perché questa sceneggiata della presentazione degli obiettivi e dei risultati l'abbiamo già visto l'anno scorso, si ripete credo ogni anno, io è da poco che sono Consigliere si fissa, l'ha ricordato anche poco fa Lovati con la Maggioranza degli obiettivi che poi puntualmente, così è accaduto negli ultimi anni questi obiettivi vengono ampiamente disattesi.

Lo certifica anche la (...) della Corte dei Conti di cui abbiamo ampiamente discusso in questa assemblea. Faccio presente una cosa importante che mi ha dato parecchio fastidio e voglio che venga ovviamente e la dico qua perché voglio mettere a conoscenza anche gli organi di informazione, quelli presenti. Io nei Consigli Comunali di giugno e di luglio ho presentato due interrogazioni con richiesta di risposta scritta ad entrambe, in particolare in quella del 21 luglio, l'ultima presentata proprio sul tema del controllo analogo e di responsabilità di questa Amministrazione con il controllo analogo avevo chiesto risposta scritta chiedendo nome e cognome dei Responsabili.

Mi era stato giustamente fatto notare che, trattandosi della prima assemblea pubblica noi si doveva menzionare il nome di una persona non mi sarebbe stata data risposta in questo contesto ma mi avrebbero risposto privatamente il prima possibile. Mi era stata assicurata questa risposta anche dal Segretario Comunale. 21 luglio, siamo al 28 settembre sono passati più di due mesi ed io non ho avuto nessuna risposta scritta né alla prima né alla interrogazione, questo l'ho ritenuto grave perché il ruolo del Consigliere è chiaramente quello di porre anche domande scomode e il ruolo di chi amministra è quello di dare le risposte nella democrazia domandare è lecito e rispondere è cortesia. Il Sindaco Nai ha ricordato poco fa che il controllo analogo è quella attività appunto che in qualche modo mette in relazione l'Amministrazione Comunale, l'azionista, in questo caso di AMAGA, con gli organi direttivi, ecco. Questo controllo analogo, stando anche a quello che anche la Corte dei Conti ha recentemente rilevato è del tutto inesistente sostanzialmente. Sappiamo che, di fatto, a parte queste presentazioni che vengono fatte ad uso e consumo dell'opinione pubblica di fatto concretamente non esiste. Trovo veramente fastidioso discutere ancora una volta di queste cose e trovo altresì fastidioso da parte di alcuni rinnovare l'attestato di stima ad AMAGA perché altrimenti si lederebbe in qualche modo la dignità dei lavoratori, ma non è questo naturalmente, sappiamo benissimo che nelle società che operano in un mercato quando l'azienda produce un bene, che ne so automobili e non vede queste automobili perché sono fatte male, hanno i motori che non funzionano chiaramente non sono responsabili gli operai ma sono responsabili i manager che devono far

funzionare al meglio la fabbrica per immaginare dei prodotti validi che rispondono alle esigenze del mercato e gli azionisti in questo caso il Comune non dovrebbero fare emergere per il loro operato e se l'operato non corrisponde a ciò che il mercato chiede cambiare manager, ma questo avviene nel mondo delle aziende, nel mondo dello sport, del calcio, avviene ovunque. In più ci ritroviamo a parlare di una società che fallisce sistematicamente molti dei suoi obiettivi nonostante operi in condizioni di monopolio, una società che opera sul mercato libero, ma per tanti servizi in una gestione monopolistica.

Questa è una ragione di ulteriore riflessione sulla qualità di chi offre e di chi gestisce questa azienda. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Denari. L'unica cosa che le chiedo gentilmente, la prossima volta se entro 30 giorni non le danno una risposta se mi informa, così io ho maniera di intervenire e via dicendo. Grazie mille.

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

Sarà fatto, sarà fatto. La ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie mille. Consigliere Finiguerra.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Grazie. Ma dunque io mi auguro davvero che la stampa o comunque i cittadini che mi stanno ascoltando questo Consiglio Comunale riprendano le parole del Sindaco, perché io credo che ci vuole davvero molto coraggio, Sindaco a dichiararsi soddisfatto, tranquillo, contento, perché forse si ha davvero, l'altra sera Gallotti invitata i Consiglieri Comunali ad essere presenti in città, forse questo invito dovrebbe farlo al Sindaco, di farsi un giro per la nostra città, vedere lo Stato in cui versano le periferie come anche il centro, quale è il grado davvero di soddisfazione dei cittadini e la qualità urbana della città di Abbiategrasso, che è notevolmente peggiore rispetto a quelle di altre città, quindi io davvero spero che vengano riprese le parole del Sindaco, che a fronte credo di una opinione abbastanza comune e diffusa, rispetto a come la nostra città è gestita dal punto di vista del decoro, della pulizia, dell'immagine che diamo all'esterno, a chi passa soltanto da Abbiategrasso, mi auguro che le riprendano in modo che ci sia forse un bagno di realtà da parte del Sindaco.

Ma io purtroppo mi tocca fare anche la parte dell'antipatico o comunque di puntualizzare alcune questioni politiche, perché a me sembra poi anche evidente e naturale di come il Sindaco si trovi in una situazione scomoda. Si trova in una situazione scomoda perché lui che è l'azionista di maggioranza assoluta quasi AMAGA, che è il datore di lavoro, sostanzialmente del management di AMAGA, in realtà è anche dipendente da chi dirige AMAGA, perché, ricordiamocelo tutti il dottor Bonasegale è Commissario di Forza Italia, almeno non so se è cambiata questa condizione e questa situazione politico amministrativa ed è quindi di tutta evidenza un corto circuito, perché difficilmente sentiremo il Sindaco di Abbiategrasso di Forza Italia, che dipende gerarchicamente dal Commissario di Forza Italia criticare lo stesso Commissario che appunto riveste la carica di Presidente e Amministratore Unico di AMAGA.

Questo è un evidente corto circuito istituzionale, politico in cui io davvero come anche politici molto navigati, che sono in Maggioranza possano sopportare, io non lo sopporterei, lo dico molto francamente, molto tranquillamente, perché, al di là della Destra e della Sinistra e della Lista Civica qui è una questione anche di buona prassi istituzionale e politica a meno che vogliamo metterci le fette di salame sugli occhi e immaginare che l'Amministratore Unico di AMAGA sia indipendente dal partito e che non ci siano logiche che comunque condizionano il meccanismo manageriale di una azienda che macina milioni di fatturato.

Gli obiettivi, ha già detto tutto molto bene Cattoni, ricordo che gli obiettivi diceva forse il Sindaco in un passaggio devo o essere misurabili. Vedo pochissime tabelle su come sono misurati gli obiettivi di AMAGA, raggiungibili, ovviamente, altrimenti non è un obiettivo, se non è raggiungibile, sfidante, l'obiettivo deve essere anche sfidante, cioè migliorare la situazione, noi invece adesso assistiamo a due obiettivi buttati lì a caso, che si trascinano da anni e non abbiamo una vera gestione tecnica manageriale, quindi il nostro voto sarà un voto contrario con tutte le considerazioni politiche che ho fatto e davvero rimango abbastanza, molto colpito dal silenzio attorno a queste che sono più parole di circostanza del Sindaco adatte al teatrino di altri luoghi.

Io penso che il Sindaco della città di Abbiategrasso debba svolgere in maniera autorevole e anche in alcuni momenti rude, se necessario, per mettere l'azienda di cui noi siamo i proprietari nelle condizioni di esser gestita e a raggiungere gli obiettivi, non dico più nulla rispetto agli interventi che ha fatto Serra, di non volere bene ad AMAGA, noi siamo Amministrazione Comunale chi ha la Maggioranza e chi è all'Opposizione e nessuno mette in discussione il fatto che AMAGA debba proseguire il suo lavoro, vogliamo tutti bene a questa azienda, però se davvero vogliamo bene a questa azienda dobbiamo anche essere consapevoli che, pur essendo in un regime di monopolio ad un certo punto il Comune di Abbiategrasso dovrà fare anche i conti su come sono gestiti questi servizi, perché possono esser gestiti in maniera più efficace ed efficiente spendendo meno e AMAGA deve dimostrare di poterlo fare e io mi auguro che possa farlo perché comunque ci sono dei servizi gestiti da AMAGA che funzionano molto bene e altri invece non funzionano affatto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Finiguerra. Ci sono altri interventi? Assessore Bottene.

ASSESSORE BOTTENE

Cerco di essere veloce e di rispondere alle tante domande che sono arrivate. Allora mi dispiace che il Consigliere Tarantola non partecipi alla votazione, però avevamo già dato contezza di tutti quelli che sono stati gli iter che poi hanno portato anche la presentazione del budget degli altri documenti.

Allora non dimentichiamo che come abbiamo detto già più volte in questo Consiglio, a febbraio abbiamo avuto il Covid, quindi dal punto di vista amministrativo le attività in generale e anche la possibilità per le persone di trovarsi sono state fortemente limitate.

Quindi ciò nonostante siamo stati noi ad introdurre l'organismo di controllo analogo, di fatto gli ultimi sette o otto mesi di gestione AMAGA ci sono stati degli eventi, non da ultimo ricordava il Sindaco la fusione, ricordo io c'è stato un cambio di Amministrazione e, solo nel mese di settembre il 7 di settembre è stato possibile radunare tutti i Sindaci attorno ad un tavolo e quindi questi sono i motivi per cui c'è stato un ritardo nella presentazione dei dati. Infatti adesso francamente rimango un po' allibito quando, con il senno di poi ci si dimentica di tutto quello che è successo, siamo qua contingentati in una sala alle soglie del mese di ottobre, però non ci ricordiamo di quello che stava succedendo nelle scorse settimane.

Mi preme ricordare poi da ultimo risponderò al Consigliere Denari, però che sull'organismo di controllo analogo, al di là di quello che è stato messo sulla carta anche agevolati dal cambio di normativa, che c'è stato negli ultimi due anni il Comune e AMAGA hanno messo in piedi ulteriori forze, adesso è presente qua questa sera ho visto anche il dottor Ciarletta, che è una figura possiamo chiamare di auditor però è una figura messa ad oc anche da parte di AMAGA proprio per agevolare il processo di rendicontazione di tutti questi obiettivi, mi rendo conto sono tanti quest'anno abbiamo cercato di rivedere qualcosa, però non è facile da un anno all'altro, però sicuramente c'è l'impegno reciproco, poi comunque noi come Comune abbiamo i nostri referenti però di avere maggiore dialogo e soprattutto questo esprimerlo all'esterno, poi ribadisco credo che anche la qualità del lavoro che è stato rappresentato in questa sede dia evidenza anche di questo lavoro effettuato. Come sempre stiamo a parlare dello sfalcio dell'erba e probabilmente, se mandate una comunicazione al

dottor Carini penso che adesso senza passare a parlare di sfalcio dell'erba in un Consiglio Comunale mi possa dare piena contezza ai diretti interessati nell'interesse dei cittadini, però come detto gli obiettivi che vengono posti in questa sede e che sono stati raggiunti sono stati e saranno estremamente sfidanti, perché nell'ultimo decennio di AMAGA io non ricordo che sono stati messi passi importanti come questo.

Detto questo va ricordato che anche la gestione del territorio comunale di Abbiategrasso che per dimensione dopo Milano è il più grande della provincia di Milano non ha le complessità di paesi come Cassinetta o Albairate che, dal punto di vista della grandezza non rappresentano neanche un quartiere come Castelletto di Abbiategrasso, quindi mi rendo conto della difficoltà da parte di taluni Consiglieri a capirlo, però c'è ahimè la realtà dei fatti è che purtroppo anche per dimensioni il territorio di Abbiategrasso non è facile da presidiare. Nonostante quello, già per le brevi con il Presidente Bonasegale si sta lavorando per cercare di capire se poi è anche una questione di percezione, perché se uno va a misurare lo stralcio dell'erba dopo che è piovuto per due settimane è evidente che ci sono due spanne da tagliare, però si lavorerà comunque in questa direzione. Ecco qui implicitamente rispondo anche al Consigliere Biglieri.

Per quanto concerne l'affermazione del Consigliere Denari, allora verificheremo se la risposta è stata data per iscritto o meno. Sicuramente, verbalmente è già stata data ampia risposta Denari? Sì, mi riferivo al Consigliere Denari dicevo che verificheremo se la risposta è stata data per iscritto o meno, sicuramente verbalmente è stata data ampia risposta alla questione. Allora ricordo che non c'è un responsabile del controllo analogo come persona fisica se sommessamente era questa l'affermazione. Questo è già stato dato atto nel Consiglio Comunale di luglio, ma il controllo analogo non è nemmeno una funzione, ma un articolato sistema di organizzazione e rileggo quello che è già stato detto in quel Consiglio Comunale, è un articolato sistema di organizzazione dei processi di programmazione e rendicontazione che coinvolge ogni livello dell'organizzazione amministrativa comunale e ogni organo politico dal Sindaco alla Giunta per arrivare al Consiglio Comunale, quindi anche il Consigliere Denari nel suo piccolo rappresenta un pezzo di controllo analogo. Non vado oltre, ecco io credo di avere risposto più o meno a tutte le risposte principali. Lascio la parola al Presidente.

SINDACO

Mi scusi, Presidente, se posso anche così la privacy a me non interessa, però ci tengo a dire che alla fine sul controllo analogo il primo Responsabile di questo controllo analogo è il Sindaco di Abbiategrasso, insieme agli altri due Sindaci di Vermezzo e di Motta Visconti. Questo è il termine del controllo analogo, ossia esercitare da parte del Comune una funzione di controllo sulla sua Società Partecipata e Controllata, quindi questo sostanzialmente è chiaro che partecipano gli uffici, vi è una Dirigenza e tutto a cascata.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco Nai. Per quanto riguarda Consigliere Denari la sua richiesta abbiamo controllato non è stata evasa, le garantisco che entro venerdì avrà una risposta scritta.

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Lascio la parola al Presidente di AMAGA, il dottor Bonasegale.

DOTTOR BONASEGALE – PRESIDENTE AMAGA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Grazie agli interventi che mi hanno preceduto. Un ringraziamento particolare all'Assessore per le parole di apprezzamento e al Sindaco per le parole di apprezzamento che hanno avuto per il lavoro che stiamo svolgendo. E' un intervento un po'

articolato quello che sto per fare, quindi mi auguro di essere abbastanza chiaro e di non annoiarvi. Mi unisco anche io al rincrescimento per l'abbandono dei lavori temporaneo del Consigliere Tarantola che conosco da tempo e l'ho conosciuto anche in tante altre vesti, come Sindaco, eccetera. Mi dispiace veramente che abbia deciso di non partecipare al dibattito.

Detto questo un passaggio per quello che riguarda la logica dell'OCA, l'OCA è l'Organismo del Controllo Analogo, dell'OCA con l'apostrofo, che è una logica di collaborazione e condivisione ma, attenzione questo non è che lo dico io, questo lo dicono esimi componenti della Corte dei Conti durante i congressi a cui ho occasione di partecipare spesso, quelli organizzati da CONF SERVIZI, l'Associazione di categoria, di cui faccio parte da tempo, visto che vivo in questo mondo da quando avevo 24 anni e come ho avuto già occasione di dirlo altre volte, ma qualcuna in più.

Quindi esimi componenti della Corte dei Conti invitati a questi convegni e altrettanti esimi consulenti di Corte dei Conti invitati a questi convegni che, considerando che tutto parte dal Decreto Madia per cui estremamente recente il famoso Testo Unico che governa tutto il nostro sistema 2016 e poi adottato definitivamente in alcune sue varianti nel 2017 per cui recentissimo e come ricordava il Sindaco siamo alla seconda schiera di obiettivi perché 2018 e 2019 e poi abbiamo quelli del 20, ma ne parliamo poi in combinato disposto più avanti.

Dicevo e dopo tutti questi contesti, dopo la prima fase di interpretazione del testo legislativo è emerso da tutti questi signori, indipendentemente dalle posizioni che occupano, che la logica che deve guidare il controllo analogo nel rapporto con le proprie Partecipate deve essere una logica di collaborazione, quindi se qualcuno immagina che il controllo analogo debba svolgere un ruolo sostitutivo rispetto a quello che è il gendarme di turno ha sbagliato completamente le sue valutazioni e siamo di fronte a quel famoso rischio dove la famosa parafrasi, che fra il dito e la luna è molto alto che lo si corra, perché sono due atteggiamenti completamente diversi. La logica è proprio quella di collaborazione, perché la stessa logica che deve avere l'Ufficio Comunale e i vari Uffici Comunali nell'attività della loro quotidianità. Quindi una logica sì di controllo, di verifica, ma assolutamente una logica di collaborazione per portare avanti quelli che sono gli obiettivi comuni, per cui gli obiettivi non vanno ragionati o visti o letti semplicemente guardando che cosa si è raggiunto e cosa non si è raggiunto e magari essendo delusi perché non c'è una mera scala aritmetica con i numeri, 1, 2, 3, 5, 6, 7 come se fossimo alle elementari, bensì e questo secondo me è indice di grande maturità sono commentati come ve li hanno presentati, sono commentati come ve li hanno rappresentati, non perché si voglia nascondere il raggiungimento o il non raggiungimento, ma semplicemente perché l'indirizzo di applicazione della normativa va in questa direzione se si vuole essere corretti nell'applicazione della normativa. Dopodiché le speculazioni politiche permettetemi di dirlo, io essendo in giro da un bel po' di anni le parti in commedia non le conosco tutte però o quasi tutte sinceramente uno può assumere un po' le posizioni che ritiene più logiche e più convenienti rispetto alla posizione politica, che vive in quel momento se Maggioranza o Minoranza.

Però credo che per onestà intellettuale nessuno si debba esimere dal dover considerare le cose con quelli che sono i principi corretti di interpretazione, perché se non si rischia veramente di fare soltanto delle strumentalizzazioni, di non fare il bene dell'azienda e di non fare poi il bene della città.

Certamente io sono il primo a riconoscere che una serie di servizi hanno la necessità di essere più allineati, più calibrati, più ricalcati su quello che è la difficoltà operativa della città di Abbiategrasso. So altrettanto bene che una serie di servizi, probabilmente già restituiscono, già svolgono funzione di restituzione, che è comunque alla base dell'attività privata che andiamo a svolgere in aggiunta a quella pubblica (...) che sapete bene è l'80%, il 20% invece è da reperire sul mercato. E devo dire che siamo sempre in crescita, sempre all'interno della percentuale del 20%, non l'abbiamo ancora raggiunto, ma siamo sicuramente in crescita.

E quando parlo di restituzione se il verde lo facciamo 0,050 al metro città e come Voghera e Vigevano lo fanno a 0,070 o a 0,090 e i privati lo fanno a 0,120 noi stiamo già applicando il principio di restituzione, noi stiamo applicando il principio che appare negli obiettivi, dove si dice

che le marginalità o gli utili chiamiamoli come vogliamo debbano essere poi trasferiti all'interno di un miglioramento del costo dei servizi e questo è un dato di fatto assodato.

Appurato questo, io credo che un altro ragionamento che debba fare questo autorevole Consiglio è più nella logica degli obiettivi macro, come diceva prima il Sindaco, non perché gli obiettivi, chiamiamoli così non meno importanti, ma sicuramente con una rilevanza rispetto a quello che è l'aspetto gestionale puro e ai risultati stessi della gestione hanno una rilevanza sicuramente inferiore, perché quando si scrive che è necessario fare una relazione in più e quando si scrive che è necessario inquadrare meglio una determinata situazione rispetto ad un'altra ma non si mette in discussione con quel passaggio quello che è l'obiettivo macro obiettivo macro, perché sull'obiettivo macro ci siamo e ne abbiamo altri anche poi per il 2020 estremamente ambiziosi, estremamente sfidanti ed estremamente importanti per il futuro, perché sono operazioni di carattere patrimoniale, sono operazioni che individueranno redditività future, che individueranno assestamenti finanziari, quindi una serie di operazioni certamente particolarmente rilevanti. Uno si immagina che ci possa essere un ragionamento su questa situazione. Quando ha fatto un accenno l'Assessore, quando si sente che dal punto di vista politico tra gli obiettivi futuri ci possa essere il discorso della farmacia, ancorché in prova sperimentale, ancorché verificate le condizioni economico finanziarie, come è giusto che sia per tutti i servizi perché i servizi devono essere affidati e condotti una volta che sono affidati e devono essere, se non possono essere in perdita, questo lo dice sempre anche il Madia. A quel punto è una scelta politica importante il fatto anche solo di provarci per qualche mese, verificate le condizioni economiche e finanziarie sono scelte politiche.

La scelta politica di acquisire la sede e patrimonializzare l'azienda è una scelta politica, su cui magari mi faccio delle illusioni, ma credo che su questo sarebbe bello sentire dal mio punto di vista, permettetemi di fare questa osservazione, sarebbe bello sentire le posizioni, sarebbe bello sentire le alternative perché no? Che ci possono essere all'interno di un dibattito consigliare rispetto a queste chiamiamole grandi operazioni. L'operazione di LD, accennava prima il Sindaco, l'LD va in pubblicazione domani con il bando, con la manifestazione di interesse, quindi stiamo portando avanti un qualcosa che qualcuno diceva gli obiettivi vengono ripetuti, certamente però vengono anche portati a termine, non è semplice immaginare un percorso per la selezione di un partner industriale, che possa essere interessato a partecipare alla gare degli ATEM, che è stata bandita a gennaio di quest'anno e noi riusciamo a contestualizzare anche la manifestazione di interesse per chi è interessato ad acquisire le quote di AMAGA all'interno della stessa operazione, peraltro permettetemi di dirlo, queste operazioni che prevedono interventi di advisor, che evidentemente hanno delle parcelle di una certa consistenza, ancorché selezionate con la massima trasparenza in questo momento ad AMAGA non costano assolutamente nulla, quindi qualche piccola capacità del management di essersi inseriti in questo tipo di contestualizzazione portando avanti un obiettivo macro quelle che potrebbero essere le cosiddette grandi opere, in questo caso le grandi operazioni, se parliamo di operazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche, io credo che qualche merito ci sia.

Una piccolissima puntualizzazione rispetto all'intervento che faceva il Consigliere Finiguerra, intanto lo ringrazio di avermi ricordato di essere il Commissario di Forza Italia, perché obiettivamente esercito molto poco questo tipo di funzione politica negli ultimi due anni e mezzo o tre, anzi forse poco, ma a parte quello io credo che tutto sia da dire tranne che l'autonomia delle scelte del Sindaco possa esser limitata da questo tipo di posizione politica, peraltro molto poco esercitata. Vi ricordo, però, anche un'altra cosa che però deve scegliere ad AMAGA o c'è un Presidente o c'è un Amministratore Unico, una società per azioni può essere retta da un Presidente, da un Amministratore Delegato, in questo caso c'è un Presidente e un Consiglio di Amministrazione, quindi un organismo collegiale di cinque persone che, indipendentemente dal fatto che il Presidente sia il Commissario credo che agli altri quattro probabilmente interessi molto molto meno questa cosa, che posso essere Commissario di Forza Italia, giusto per puntualizzare un po' le cose.

Dicevo che abbiamo presentato, mi piace di leggere il discorso degli obiettivi '19 e '20 in

combinato disposto dicevo poco fa, perché quello che stiamo immaginando, che ha immaginato l'Amministrazione e che ci ha assegnato come obiettivi sicuramente è veramente molto molto sfidante. Dicevo prima della manifestazione di interesse per la cessione delle quote di LD viene pubblicata domani su "Milano Finanza" e su "Il Sole 24 Ore" a cura di LD stessa e scadrà il 23 di ottobre. Questo può essere un passaggio epocale, perché la gara degli ATEM che scade al 31/12 determina se la società di distribuzione, qualora trovassimo un partner potrà vederci ancora coinvolti, se nello stesso tempo questo partner è interessato a rilevare le nostre quote. Questa è una operazione che si colloca in un solco e mi piace di essere in Consiglio Comunale perché già la prima volta che ero venuto in Consiglio Comunale, in questo ruolo di Presidente due anni fa ci avevo tenuto a dire che mi sembrava corretto che i percorsi fossero portati avanti con il massimo dell'informazione e, soprattutto su queste operazioni macro e quindi questa occasione è sicuramente importante, perché parliamo di qualche milione di Euro, parliamo di una operazione, dove se si conclude come noi immaginiamo siamo sul mercato a verificare a questo tipo di disponibilità ed evidentemente qualora poi si manifestasse questa disponibilità effettiva sarà lo stesso Consiglio Comunale che per legge, il Segretario ci conferma deve poi preoccuparsi di assumere le relative delibere qualora ritenga che ci sia la convenienza di farlo, perché si tratta di asset e deve poi approvarlo il Consiglio Comunale, anzi dai Consigli Comunali perché abbiamo poi il Consiglio Comunale sia di Vermezzo che di Motta Visconti, che fanno parte della compagine societaria.

Dicevo questa operazione è il futuro vero dell'azienda, a seconda di come si concluderà, se si dovesse concludere come ci si augura si possa concludere a questo punto immaginiamo che queste somme possono essere investite, per quanto riguarda l'efficientamento energetico che sapete esser e vuole essere il core business dell'azienda che, insieme alla raccolta ambientale deve essere un po' il futuro, ma mentre la raccolta ambientale fra qualche anno vedrà anche qui l'azione di quelli che sono gli Ambiti territoriali. Questo è un altro argomento politico importante capire come potrà collocarsi Abbiategrosso e l'azienda all'interno degli Ambiti territoriali che disegnerà la Regione Lombardia. Queste sono le sfide in cui il management è impegnato, perché queste sono cose che magari si fanno poco, sono cose che non si usa, io non sono uso celebrarle sui giornali più di quelle che possono essere le scadenze normali di presentazione dei bilanci, di presentazione delle semestrali, però la realtà è questa, quindi riuscire a fare questa operazione significa capitalizzare l'azienda con mezzi finanziari freschi per assestare definitivamente quella che è la situazione finanziaria, che nel frattempo è sicuramente migliorata e questo credo che lo abbiate visto anche nei famosi obiettivi 2019, dove si parla di un edit da importante che è migliorato del 28% rispetto a quello precedente, quindi se avete letto gli obiettivi con attenzione, non vi sarà sfuggito questo particolare e a quel punto poi bisognerà pensare qual è la strategia dell'azienda per continuare a rimanere sul mercato con una certa autonomia perché quando Regione Lombardia che già avrebbe dovuto farlo, ma prima o poi lo farà stabilirà i perimetri dei nuovi Ambiti, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti avere delle risorse finanziarie di una certa consistenza probabilmente permette di partecipare ai tavoli con un certo tipo di influenza diversa, che se queste risorse non ci sono e visto che mi sembra che piaccia a tutti l'idea che l'azienda possa continuare autonomamente a gestire determinati servizi che assolutamente per l'amor di Dio possono essere migliorati e c'è l'impegno di tutti per farlo.

Per andare ai tavoli, ripeto che contano su di un certo tipo e gli Ambiti Territoriali molto probabilmente non avranno la perimetrazione delle attuali province o territori metropolitani, ma saranno anche più ampi, quindi determineranno delle alleanze, bisognerà decidere se allearsi verso sud, verso ovest, verso sud ovest, verso est, verso nord, sono tutti ragionamenti che vanno fatti, non sono ragionamenti semplicemente di punti cardinali, ma di relazioni con le aziende del territorio, di conoscenza dei soggetti che le governano, di conoscenza delle Amministrazioni.

Accennava il Sindaco prima all'operazione di Navigli Ambiente, che abbiamo concluso, qui spesso, al di là delle convenienze, che tutti gli attori evidentemente hanno rilevato che erano consistenti, ma certamente il discorso di relazioni, di conoscenze, di stima per chi svolge determinati ruoli, sicuramente non passa in secondo piano, ancora di più lo sarà su questa partita per

quello che riguarda l'ambiente e per quello che riguarda i rifiuti.

Oggi, 28 di settembre stiamo ragionando con l'annuncio della manifestazione di interesse che avverrà domani, stiamo ragionando di quello che sarà il futuro dell'azienda, perché se si dovesse concludere come tutti immaginiamo si possa concludere, vuole dire avere a disposizione delle somme importanti che, oltre a essere anche chiaramente nella disponibilità di quelli che sono gli azionisti, ma che sicuramente nella maggioranza saranno nella disponibilità dell'azienda perché e contribuiranno a fare in modo che il futuro dell'azienda possa esser solido e possa sedersi ai tavoli che hanno un peso, riuscendo a garantirsi una posizione e di autonomia e quanto meno di governance importante rispetto a quello che sarà uno scenario molto ma molto più vasto rispetto a quello che oggi conosciamo e questo per rispondere anche a chi dice dobbiamo attrezzarci e corriamo dei rischi se questi obiettivi vengono letti dai Comuni che potrebbero fare delle alleanze con noi o che volessero affidarci dei servizi. Signori quello che vi ho spiegato ora mi sembra un quadro molto più ampio che va bene al di là della semplice alleanza con un Comune o con due Comuni limitrofi che potrebbero fare conto, che non abbiamo raggiunto alcuni obiettivi nel 2019 che sostanzialmente sono degli obiettivi più burocratici che gestionali. Per tutto quello che riguarda la gestione e la gestione è assolutamente conseguente ad una strategia, perché non è che si possa gestire qualcosa se non si sa strategicamente dove si vuole andare, deve essere ragionata con queste informazioni che vi ho appena dato e che credo siano più che uno spunto importante per un ragionamento politico e amministrativo per una città di 33.000 abitanti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Bonasegale. Ci sono interventi? Non ci sono interventi? Consigliere Biglieri.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Grazie. Io sulle precisazioni dell'Assessore Bottene. Intanto, io se ho accolto male il riferimento mi scuso in anticipo, ma non ho mai misurato con il centimetro lo sfalcio dell'erba, non mi riferivo necessariamente a quegli obiettivi non raggiunti. Mi hanno detto che in alcuni quartieri, quando c'è lo sfalcio dell'erba organizzano, con tutte le dovute distanze, dei momenti di festa e ricreativi, però non mi riferivo a quegli obiettivi lì questo va detto all'Assessore.

Io lo inviterei alla consapevolezza che è vero che la realtà di Abbiategrasso, il territorio di Abbiategrasso è il secondo per estensione dopo Milano, ma che Morimondo è il quinto, è il quinto perché Morimondo ha un territorio fortemente agricolo e fortemente esteso nel parco del Ticino, un po' come quello di Abbiategrasso, anche se effettivamente gli abitanti di Abbiategrasso sono molti di più rispetto a quelli di Morimondo. E questo sono i dati.

Io ringrazio anche il Presidente Bonasegale, nel senso che è sempre bello qui, molto probabilmente dovuto alla sua esperienza professionale, dentro e fuori le Amministrazioni pubbliche e le Partecipate, anche la sua esperienza professionale privata è stato bello sentirlo parlare. Ha grande progettualità, ha grandi idee, idee e progettualità che sentiamo in questo Consiglio, credo la prima volta l'abbiamo sentita all'Annunciata in un mese di luglio molto caldo con anche dei doni che ci venivano portati positivamente da alcuni Consiglieri, io mi ricordo ghiaccioli che giravano, però siamo lì nel senso che l'idea di allargare ... sì, sì certo, allargare il ragionamento agli altri Comuni rispetto ad AMAGA, io non ero ancora in questo Consiglio, la sentivo già, per cui va bene e lei non era ancora Presidente di AMAGA era stato in passato Presidente di AMAGA Energia e Servizi, Consigliere di Amministrazione di AMAGA stessa ma allora però adesso da qualche anno lo è lei e siamo sempre lì nell'idea di allargare, ma questa idea di allargare è ancora ferma a Vermezzo e Motta Visconti, che sono assolutamente positive, ci sono state le fusioni siamo andati avanti eccetera, però siamo ancora lì, insomma. Io auspico che si possa allargare quanto prima e collegarsi ad altre società, eccetera, eccetera. Questo per il Governo è il dato.

Vorrei capire qualcosa forse meglio, allora dato che l'ha citato ed è anche questo un tema caldo, particolare, soprattutto per il momento che stiamo vivendo, il tema della farmacia, lei ha

parlato di farmacia, di azione propulsiva su quella, allora volevo capire meglio di che cosa stessimo parlando, nel senso che se parliamo dell'attuale servizio delle farmacie o se parliamo di un potenziamento del servizio, magari con un collegamento nelle norme, con i medici di base, magari con degli ulteriori servizi che le farmacie comunali, magari non hanno eccetera, eccetera, dato che l'ha citato lei, poi sono contento dato che nella mia esperienza, io ho fatto poco qualche mese non ho la sua esperienza, che anche il capitolo LD e il tema ATEM stia arrivando probabilmente spero a una conclusione e che si entri in una fase diversa e nuova per capire. Ho sentito appunto che stiamo andando, l'azienda AMAGA andrà verso la cessione delle quote LD, quindi capire un po' magari quando sarà il momento di che cifre stiamo parlando rispetto alle cose che ci sono in campo.

Poi, ultima cosa rispetto, torno ancora all'Assessore Bottene nelle sue repliche al Consigliere Tarantola, non devo difendere il Consigliere Tarantola, anche se non partecipa è capace da solo, ma volevo capire, lei ha detto: "ne parliamo oggi e non prima" perché ci è stato, se io ho inteso giusto, c'è stato un cambio di Amministrazione e obiettivamente tra Motta, Mesero e Abbiategrasso risulta che siano andati al voto in questo periodo o nei mesi scorsi ma che...

PRESIDENTE

Consigliere Biglieri le chiedo gentilmente di chiudere, per favore.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Adesso concludo e poi vorrei capire come è questa cosa che non vi potevate incontrare prima durante il Covid, dato che più o meno tutta Italia si è incontrata e trovata con strumenti informatici che stiamo usando anche adesso, per cui era su questa situazione qua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Biglieri. Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Dunque gli interventi del Presidente e dell'Assessore, devo dire che se possibile mi hanno fatto preoccupare ancora di più rispetto a quanto avevo solo visto l'esito degli obiettivi.

Diciamo che l'intervento del Presidente ha cominciando spiegandoci appunto con la logica degli obiettivi, come se non avessimo capito niente, ma devo dire che in realtà è proprio la logica che lui ha spiegato che noi denunciavamo che manca in questi obiettivi, perché quello che manca non è tanto il fatto che uno chiede il report entro quella data, e io te l'ho dato la settimana dopo, tre mesi dopo, il fatto qua è che emerge proprio una mancata collaborazione, come dice Bonasegale è proprio l'obiettivo di questa roba qua, il fatto che ci siano dei punti di arrivo condivisi e che tutti abbiano la stessa visione e non quello che si legge all'interno degli obiettivi perché quello che si legge negli obiettivi sono due Enti, che non si sono mai parlati per un anno, tutto il corso del 2019 si ritrovano a settembre del 2020 e dicono: "avevamo scritto questa cosa qua" e uno dice: "ah io ho fatto il punto" e uno dice: "a me non risulta questo" perché mi risulta che non hai fatto niente e quindi si trova la quadra nella descrizione perché non è stato raggiunto la parte economica e quant'altro, piuttosto che si apprezza quella che è la formula utilizzata in molti obiettivi e si apprezza quanto dichiarato, ma si ripropongono per l'anno prossimo perché si ritiene importante, quindi quello emerge e che preoccupa non è tanto il singolo obiettivo, ma il fatto che emerge proprio questa mancata collaborazione, perché nel conto a settembre si deve arrivare che tutti abbiamo le idee chiare di che cosa è andato e di che cosa.... Non ci deve essere distonia tra quello che uno ritiene di avere raggiunto e quello che invece l'altro ritiene che non è stato fatto niente di quello.

Un'altra cosa che mi ha stupito è la tematica, ad esempio che ha fatto sul costo del taglio dell'erba, al di là che nessuno l'ha ripetuto anche l'Assessore, nessuno ad oggi mi sembra che abbia sindacato sul taglio dell'erba perché mi sembra che si voglia tutto ricondurre al fatto che ci lamentiamo dall'Opposizione per partito preso, perché quando piove il giorno dopo c'è il sole e

l'erba è alta e abbiamo il modo di lamentarci, qua onestamente l'erba spesso e volentieri raggiunge livelli da foresta tropicale, ma non è quello il problema che abbiamo lamentato. Il problema è una mancanza assoluta di gestione, assoluta chiarezza e tempistica degli interventi, cose che banalmente erano raggiungibili con una delle cose previste all'interno del contratto ancora del 2014 che era un bel report disponibile per la cittadinanza in cui si diceva: "queste zone sono stabilite e vengono fatte questo giorno, questo giorno, questo giorno, in modo che uno aveva il programma e sapeva chiaramente che cosa era stato fatto e che cosa no e quindi quello è, se proprio dovevo lamentarmi di qualche cosa questa sera mi lamentavo del tronco della pianta che è crollata ancora a novembre dell'anno scorso in fossa proprio lì sul ponte di San Pietro che è ancora lì a fare bella figura e nessuno ha provveduto ancora, se volevo lamentarmi stasera non mi lamentavo del taglio dell'erba, ma magari di quella cosa lì che è lì in bella vista all'ingresso del centro della nostra città.

Un'altra cosa che mi ha lasciato stupito è anche il ragionamento sul fatto che AMAGA fa pagare meno il taglio dell'erba, quando c'è per il Comune c'è un risparmio, a meno che non sia stato cambiato il contratto in questi ultimi giorni, a me risulta che il contratto sia una quota fissa e che se al massimo ci sono dei risparmi ci sono delle agevolazioni nel servizio, nel senso che adesso in zone in cui l'erba deve essere tagliata più o meno spesso magari far passare una zona che deve essere tagliata meno frequentemente di una di quelle che deve essere tagliata più frequentemente oppure inserire delle zone che prima non erano inserite, quindi non è che paghiamo meno 0,50, invece il costo del contratto per il Comune è quello lì.

Un'altra cosa che è stata trattata nella tematica della cessione di LD quello...

PRESIDENTE

Consigliere Cattoni deve chiudere per favore.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Vado a chiudere, però penso che abbiamo già espresso in altre occasioni in Consiglio Comunale cosa pensiamo a proposito della vendita o alla svendita dei gioielli di famiglia insomma, non questa gran trovata manageriale, comunque il tempo è finito, chiudo tutto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Ci sono altri interventi? Consigliere Pusterla.

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Buonasera a tutti. Io sto ascoltando come sempre ascoltando il dibattito su AMAGA che onestamente viene riproposto ogni anno al Consiglio Comunale in funzione di questi adempimenti che deve compiere e che andare oltre, ma oltre non perché io sono anche d'accordo che come ha detto anche il Consigliere Lovati, ha detto in parte il Sindaco (...) obiettivi nel dettaglio ci siete arrivati non è che vengono messi solamente per riempire la carta quindi è giusto che si lavori.

Poi penso che l'intervento sia del Presidente Bonasegale che del Sindaco precedente accennava il fatto che la modalità con cui sono stati posti gli obiettivi recentemente sicuramente va affinata. Detto questo e bisogna lavorare su questo, volevo però cercare di fare un passo usufruendo del fatto appunto che anche io come il Consigliere Finiguerra e qualcun'altro il dibattito su AMAGA è sempre stata posta l'attenzione del Consiglio cercando di capire quali erano gli obiettivi a lungo termine o a medio termine per cercare di (...) una società che nel passato è in dubbio che ha avuto dei problemi e non lo faccio per provocazione, ma proprio ho qui davanti una mozione presentata a suo tempo sia dal Consigliere Finiguerra a firma Gornati e l'avevo anche io condivisa chiaramente si diceva: "ritenuto opportuno che la (...) rilancio della quantità di AMAGA e delle Società controllate dando impulso al Sindaco e alla Giunta nel 2016, affinché si proceda all'adozione di interventi strutturali, organizzativi, gestionali, adottati e da adottare (...) del sistema della Società Partecipata e la riforma strutturale dell'intero sistema dell'erogazione dei servizi pubblici".

E' chiaro che può piacere o non piacere o essere d'accordo su quello che ha detto il Consigliere Cattoni adesso sull'indirizzo che si sta dando (...) che altro, ma siamo di fronte ad anni in cui il problema era arrivare a discutere se 20.000,00 Euro facevano la differenza in un bilancio di AMAGA, quest'anno siamo passati a degli interventi strutturali, come è stato richiesto nel tempo che hanno portato al consolidamento della società o meno in una Società Partecipata del Comune dando un obiettivo a medio e lungo termine per cercare di mantenere una società nel tempo e far creare lavoro (...) servizi per la città sicuramente faceva parte degli obiettivi del DUP.

Nessuno dice che a fronte di una visione strategica (...) questo no, ma è anche detto che l'azione con cui prima il Sindaco diceva che l'intervento non lo vedeva soddisfatto questa visione strategica e questi obiettivi che si sta cercando di dare, non vuole dire che vada a buon fine, ma sicuramente l'azione che è stata fatta ... quindi io sono d'accordo, visto che è stato presentato un punto, sarebbe giusto dibattere di quei punti del DUP, però non si può non cogliere l'occasione dopo anni, scusate di magra, per cercare di fare vedere la visione della società.

Per non trovare strategicamente d'accordo, ma adesso se ne discute, negli anni passati non se ne discuteva, c'era il problema di AMAGA adesso stanno discutendo di come ciascun rapporto sulla strategia no di AMAGA. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pusterla. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Oggi ritengo che il Consiglio Comunale deve prendere, soprattutto, le Opposizioni, un senso di responsabilità nel cambiamento di fare una politica diversa, più unita e più forte per il bene della città. Quindi, io oggi voglio depositare il mio seme della fiducia in questo Consiglio Comunale verso AMAGA e quindi il mio voto sarà un voto di fiducia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto metto ai voti il punto 9: "Esame ed approvazione rendicontazione indirizzi/obiettivi alle Società Partecipate inseriti nel DUP 2019 e contestuale definizione obiettivi 2020/2022, con particolare riferimento all'AMAGA S.p.A."

(Segue votazione per appello nominale)

Quindi con 8 (otto) contrari, 14 (quattordici) favorevoli. Il Consiglio Comunale approva.